

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 379 del 25/05/2018 BOLOGNA

Proposta: DAL/2018/391 del 22/05/2018

Struttura proponente: SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: LR 5/2015. BANDO 2018 PER ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER
PROGETTI PRESENTATI DA ENTI LOCALI E DA ASSOCIAZIONI DI
PROMOZIONE SOCIALE CON SEDE IN EMILIA ROMAGNA - APPROVAZIONE
DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI

Firmatario: RITA FILIPPINI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Alessandro Crisera'

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- la legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 "Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo. Abrogazione della legge regionale 24 aprile 2006, n. 3 (Interventi in favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo)", ed in particolare l'articolo 14, comma 4, ai sensi del quale l'Assemblea legislativa concede contributi destinati a sostenere le attività di:
 - associazioni e federazioni fra associazioni di emiliano-romagnoli all'estero iscritte nell'elenco regionale istituito dall'articolo 14, comma 2, della medesima legge;
 - enti locali della regione ed associazioni che abbiano una sede operativa permanente nel territorio regionale e che operino da almeno tre anni nel settore dell'emigrazione, iscritte nei registri di cui all'articolo 4 della legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34;
 - organizzazioni e associazioni culturali, sindacali e di categoria, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, centri di formazione, università, istituti scolastici, che abbiano sede in Emilia-Romagna e che, in collaborazione con i soggetti individuati alle lettere precedenti, attuino iniziative per la valorizzazione del ruolo delle comunità emiliano-romagnole all'estero;
- il Piano triennale 2016-2018 degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli nel mondo, approvato con delibera dell'Assemblea legislativa 13 settembre 2016, n. 92, che individua, al paragrafo 6, la misura, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dalla LR 5/2015;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 9 febbraio 2016, n. 13, che attribuisce al Servizio Diritti dei Cittadini, ed in particolare all'Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, la programmazione e la gestione delle attività in favore degli emiliano-romagnoli all'estero;
- la Determinazione n. 180 del 7 marzo 2018 con la quale è stato approvato il "Bando 2018 per l'assegnazione dei contributi dell'Assemblea legislativa per progetti presentati da Enti locali e da Associazioni di promozione sociale con sede operativa in regione ed operante nel settore dell'emigrazione da almeno 3 anni";
- il suddetto bando regionale, pubblicato sul sito web ufficiale della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo e diffuso attraverso altre forme di pubblicizzazione, fissava le modalità e i termini di presentazione delle candidature indicando la scadenza nel giorno 13 aprile 2018, ore 13:00;

Dato atto che:

- sono state presentate all'Assemblea legislativa n. 16 richieste di contributo e che le stesse sono conservate agli atti del Servizio Diritti dei Cittadini;
- come risulta dagli allegati al Verbale del Nucleo di valutazione, sono state dichiarate inammissibili 2 domande di contributo:
 1. Comune di Riolunato, in quanto ha utilizzato per la richiesta di contributo modulistica non conforme a quella approvata dal Bando (Punto 5);
 2. Associazione Maria Teresa Alpi, in quanto non risulta iscritta al registro di cui alla L.R. 34/2002 e ss.mm., come richiesto al Punto 2 del Bando;
- con Determinazione n. 314 del 4 maggio 2018 è stato nominato il Nucleo di valutazione per l'esame delle candidature pervenute in riferimento al citato bando;
- coerentemente con le modalità previste dal Bando, il Nucleo di valutazione si è riunito nelle giornate di giovedì 10 maggio 2018 e mercoledì 16 maggio 2018, per la valutazione delle domande dichiarate ammissibili;
- in esito al percorso di valutazione di merito, il Nucleo ha assegnato a ciascun candidato i relativi punteggi e ha provveduto a stilare la relativa graduatoria, come risulta dal verbale acquisito agli atti con Protocollo n. DOC/2018/258 del 22/05/2018;

Richiamato il Punto 8 del Bando che stabilisce che:

- con propria determinazione il Responsabile del Servizio diritti dei cittadini approva la graduatoria dei progetti valutati, con indicazione, sulla base delle disponibilità di bilancio sugli appositi capitoli di spesa, dei progetti che potranno godere di contributo e di quelli ammissibili a contributo, ma non finanziabili per indisponibilità di risorse. Questi ultimi potranno godere di contributi in caso di rinuncia da parte di uno dei beneficiari ammessi a contributo, o di nuove risorse che si rendano disponibili a seguito di variazione o assestamento di bilancio, sulla base del punteggio riportato in sede di valutazione;
- la determinazione dirigenziale riporterà inoltre l'elenco dei progetti ricevuti ma non ammessi a contributo;
- la graduatoria evidenzierà la denominazione e la sede dei soggetti richiedenti, i titoli dei progetti, il punteggio attribuito dal Nucleo di valutazione, il valore economico degli stessi, le spese ammissibili, la percentuale di contribuzione in rapporto alle spese ammissibili e il contributo concedibile;
- la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicata nel sito web istituzionale ed inviata ai richiedenti i contributi;
- gli enti locali beneficiari del contributo devono presentare alla Regione il Codice Unico di Progetto - CUP (Art. 11 Legge 3/2003) entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria per consentire l'adozione del provvedimento di concessione del contributo.

- le associazioni beneficiarie del contributo riceveranno comunicazione dalla Regione del CUP attribuito al progetto entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria.

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;
- la legge regionale del 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L. R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, ove applicabile;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 105 del 27 febbraio 2013 recante: "Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità", in quanto applicabile;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 129/2017 recante "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2018-2019-2020. (proposta dell'Ufficio di Presidenza del 15 novembre 2017 n.84)";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 99/2017, recante "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2018-2019-2020, approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n. 129/2017;
- la determinazione n. 855 del 27 dicembre 2017 del Servizio Funzionamento e gestione di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale 2018-2019-2020 della Direzione generale - Assemblea legislativa";
- la determinazione n. 166 del 28.02.2018 "L.R. 5/2015. Trasferimento delle risorse finanziarie in attuazione del protocollo di intesa tra la Giunta regionale e l'Assemblea legislativa della regione Emilia-Romagna per l'anno 2018".

Vista la determina n. 868 del 28/12/2017 "Provvedimento di nomina dei Responsabili del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della l. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della l.r. 32/1993 del Servizio Diritti dei cittadini dell'Assemblea legislativa" modificata e integrata dalla determina n. 369 del 22/05/2018 "Provvedimento di nomina dei responsabili del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della l. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della l.r. 32/1993 del Servizio Diritti dei cittadini - Assemblea legislativa.

Integrazione della determina 868/2017", con la quale è stato nominato responsabile del procedimento, quale responsabile dell'istruttoria, il Dirigente professional - "Supporto agli organi di garanzia e promozione della cittadinanza attiva";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Visti:

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 21 aprile 2016, n. 31 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione Generale-Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 3 maggio 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Direzione Generale Assemblea Legislativa" integrata e sostituita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87 del 15 novembre 2017;

Visti, inoltre:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018, recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 24 gennaio 2018 recante "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - anno 2018", in attuazione alla sopra citata deliberazione n. 87/2017;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 30 gennaio 2018, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna (PTCP 2018-2020)";

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di poter approvare con il presente atto:

- la graduatoria degli 8 progetti presentati da Enti Locali contenenti l'indicazione di quelli ammessi a contributo - con indicazione, per ciascun progetto, del punteggio complessivamente attribuito e del finanziamento concesso - e dei 2 progetti non ammessi a contributo, di cui all'Allegato 1), Tabella A - Enti Locali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- la graduatoria contenente l'indicazione dei 3 progetti presentati da Associazioni di promozione sociale ammessi a contributo - con indicazione, per ciascun progetto, del punteggio complessivamente attribuito e del finanziamento concesso - e con 1 progetto non ammissibile a contributo per mancanza di risorse, di cui all'Allegato 1), Tabella B - Associazioni di promozione sociale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'Allegato 2), contenente l'indicazione dei 2 progetti inammissibili con l'indicazione della motivazione e dei 2 progetti esclusi dal finanziamento;
- l'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la modulistica per la richiesta prima tranche del contributo;
- l'Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la modulistica per la rendicontazione del progetto e la richiesta di erogazione saldo;
- l'Allegato 5), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le linee guida per la rendicontazione del progetto

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. di prendere atto dei lavori del Nucleo di valutazione rappresentati nel verbale conservato agli atti con Prot.n. DOC/2018/258 del 22/05/2018 e di approvare la risultante graduatoria;
2. di dare atto che i termini fissati dalla Determinazione n. 180 del 07/03/2018 che stabilivano la conclusione del procedimento di valutazione entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande sono stati rispettati;
3. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, la graduatoria dei progetti ammessi a contributo sulla base del Bando approvato con Determinazione n. 180 del 07/03/2018, quale risulta dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che risultano ammessi a contributo i primi 8 progetti presentati da Enti Locali collocati in graduatoria e precisamente riportati nell'Allegato 1), Tabella A - Enti Locali, parte integrante del presente atto:
 - ✓ il progetto "Faenza, Emilia-Romagna calls world: millenials back to their tradition in the digital era", presentato dal Comune di Faenza (RA);
 - ✓ il progetto "Un ricettario per amico. Come formare le giovani generazioni di discendenti sulla cultura, le tradizioni e le eccellenze agro-alimentari della regione Emilia-Romagna", presentato dal Comune di Forlimpopoli (FC);

- ✓ il progetto "Monchio delle Corti nel mondo. Il valore degli emigrati d'Appennino", presentato dal Comune di Monchio delle Corti (PR);
 - ✓ il progetto "Musica e parole - L'emigrazione si racconta", presentato dal Comune di Tornolo (PR);
 - ✓ il progetto "La Valtaro e i suoi emigranti: rassegna musicale con Verdi nel mondo", presentato dall'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno (PR);
 - ✓ il progetto "Giovani emigrati ed eccellenze enogastronomiche di Piacenza. La nuova emigrazione a confronto con il tipico", presentato dall'Unione Valnure Valchero (PC);
 - ✓ il progetto "Word in piacentein a Londra. Progetto per la valorizzazione delle tradizioni locali presso la comunità piacentina a Londra", presentato dal Comune di Piacenza;
 - ✓ il progetto "L'emigrazione tra Romagna e Connecticut: una 'New Meldola' a Litchfield. Narrazioni storiche, memorie pubbliche e storie generazionali nel 'lungo' Novecento", presentato dal Comune di Meldola (FC);
5. di dare atto che risultano ammessi a contributo i primi 3 progetti presentati da Associazioni di promozione sociale collocati in graduatoria e precisamente riportati nell'Allegato 1), Tabella B - Associazioni di promozione sociale, parte integrante del presente atto:
- ✓ il progetto "Il piano delle donne. Il patrimonio delle donne - Eredità transculturali e memorie al femminile nella emigrazione emiliano romagnola", presentato dall'associazione Eutopia - Rigenerazioni territoriali;
 - ✓ il progetto "Piacentini nel mondo: focus sulla nuova emigrazione", presentato dall'associazione Piacenza nel mondo - Associazione culturale per le Comunità Piacentine ed Emiliane all'estero;
 - ✓ il progetto "Territori d'arte, otra vez", presentato dall'Associazione Ottovolante;
6. di approvare l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'indicazione dei 2 progetti inammissibili con l'indicazione della motivazione e dei 2 progetti esclusi dal finanziamento;
7. di dare altresì atto che si procederà allo scorrimento della graduatoria in caso di rinunce o qualora sia possibile reperire ulteriori risorse, curando le opportune comunicazioni con i soggetti interessati;
8. di disporre che venga data pubblicità dell'esito della procedura in parola mediante pubblicazione del presente atto sul sito web ufficiale della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo e che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella Pubblica Amministrazione;
9. di provvedere con atto successivo alla concessione del contributo ai soggetti di cui all'Allegato 1);
10. di disporre altresì che venga data comunicazione scritta degli esiti ai candidati.

11. di approvare l'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la modulistica per la richiesta prima tranche del contributo;
12. di approvare l'Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la modulistica per la rendicontazione del progetto e la richiesta di erogazione saldo;
13. di approvare l'Allegato 5), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le linee guida per la rendicontazione del progetto.

ALLEGATO 1 – GRADUATORIA DEI PROGETTI VALUTATI

Tabella A – Enti Locali

Enti locali									
Posizione graduatori	Presentato da	Titolo progetto	Punteggio attribuito	Importo progetto	Spese ammissibili	Importo su cui applicare la % di contributo	Percentuale applicata	Contributo	
1	Comune di Faenza (RA)	"Faenza, Emilia-Romagna calls world: millenials back to their tradition in the digital era"	22	28.000,00	28.000,00	28.000,00	70%	19.600,00	Ammesso a contributo
	Comune di Forlimpopoli (FC)	"Un ricettario per amico. Come formare le giovani generazioni di discendenti sulla cultura, le tradizioni e le eccellenze agro-alimentari della regione Emilia-Romagna"	22	28.000,00	28.000,00	28.000,00	70%	19.600,00	Ammesso a contributo
2	Comune di Monchio delle Corti (PR)	"Monchio delle Corti nel mondo. Il valore degli emigrati d'Appennino"	15	23.300,00	23.300,00	23.300,00	70%	16.310,00	Ammesso a contributo
3	Comune di Tornolo (PR)	"Musica e parole – L'emigrazione si racconta"	14	22.920,00	22.920,00	22.920,00	70%	16.044,00	Ammesso a contributo
4	Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno (PR)	"La Valtaro e i suoi emigranti: rassegna musicale con Verdi nel mondo"	13	23.800,00	23.800,00	23.800,00	70%	16.660,00	Ammesso a contributo
5	Unione Valnure Valchero (PC)	"Giovani emigrati ed eccellenze enogastronomiche di Piacenza. La nuova emigrazione a confronto con il tipico"	12	22.000,00	22.000,00	22.000,00	70%	15.400,00	Ammesso a contributo
	Comune di Piacenza	"Word in piasentein a Londra. Progetto per la valorizzazione delle tradizioni locali presso la"	12	20.000,00	20.000,00	20.000,00	70%	14.000,00	Ammesso a contributo

ALLEGATO 1 – GRADUATORIA DEI PROGETTI VALUTATI

		comunità piacentina a Londra”							
	Comune di Meldola (FC)	“L’emigrazione tra Romagna e Connecticut: una ‘New Meldola’ a Litchfield. Narrazioni storiche, memorie pubbliche e storie generazionali nel ‘lungo’ Novecento”	12	18.900,00	18.900,00	18.900,00	70%	13.230,00	AmMESSO a contributo

ALLEGATO 1 – GRADUATORIA DEI PROGETTI VALUTATI

Tabella B – Associazioni di promozione sociale

Associazioni di promozione sociale									
Posizione graduatori	Presentato da	Titolo progetto	Punteggio attribuito	Importo progetto	Spese ammissibili	Importo su cui applicare la % di contributo	Percentuale applicata	Contributo	
1	Eutopia – Rigenerazioni territoriali	"Il piano delle donne. Il patrimonio delle donne – Eredità transculturali e memorie al femminile nella emigrazione emiliano romagnola"	25	28.760,00	28.760,00	28.760,00	> 70%	20.000,00	AmMESSO a contributo
2	Associazione Piacenza nel mondo – Associazione culturale per le Comunità Piacentine ed Emiliane all'estero	"Piacentini nel mondo: focus sulla nuova emigrazione"	22	22.000,00	22.000,00	22.000,00	70%	15.400,00	AmMESSO a contributo
3	Associazione Ottovolante	"Territori d'arte, otra vez"	20	28.470,00	28.470,00	28.470,00	70%	19.929,00	AmMESSO a contributo
4	Istituto Italiano Fernando Santi Sede regionale Emilia Romagna	"L'italiano a tavola: gli emigrati Emiliano-romagnoli ambasciatori della qualità alimentare"	12	22.700,00	18.000,00	18.000,00	70%	12.600,00	Non amMISSIBILE a contributo per mancanza di risorse

ALLEGATO 2 – PROGETTI INAMMISSIBILI E PROGETTI ESCLUSI DAL FINANZIAMENTO

PROGETTI INAMMISSIBILI

Presentato da	Titolo progetto	Motivi dell'esclusione
Comune di Riolunato	"Ricomponiamo assieme il puzzle dell'emigrazione dell'Alto Frignano"	Punto 5 del Bando: modulistica non conforme agli allegati approvati dal bando
Associazione Maria Teresa Alpi	"L'arte emiliana nel mondo"	Punto 2 del bando: non iscritta al registro di cui alla L.R. 34/2002 e ss.mm.

PROGETTI ESCLUSI DAL FINANZIAMENTO

Presentato da	Titolo progetto	Punteggio attribuito	
Comune di Bettola (PC)	"I canti del coro Valnure in terra argentina"	11	Non ammesso a contributo (punteggio inferiore a 12)
Comune di Borgo Val di Taro (PR)	"Borgo Tango"	9	Non ammesso a contributo (punteggio inferiore a 12)

ALLEGATO 3

Attività esente da IVA ai sensi _____

Esente da bollo ai sensi _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____ con sede a _____ Via _____ C. F. (dell'ente) _____ consapevole delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 445/2000 che stabilisce che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in riferimento alla determinazione n. _____ del ____/____/2018 ad oggetto " _____ "

DICHIARA

- di accettare il finanziamento complessivo di € _____ previsto dalla suddetta determinazione per la realizzazione del progetto denominato _____, così suddiviso: 1a tranche, pari al 50%, € _____, saldo, pari al 50%, € _____ ;
- che le attività previste sono in corso di realizzazione e/o sono state già realizzate e/o sono in via di realizzazione (**cancellare l'opzione che non interessa**)
- che le spese rientrano tra quelle ammesse (indicate nella determinazione 180/2018 – Allegato parte integrante 1 – punto 6).

Dichiara altresì di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ Data _____

FIRMA (per esteso)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento raccolta ai fini di cui al punto 3.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 9 lett. e) della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- b) verifica sulla assenza di conflitti di interessi, in adempimento di quanto previsto dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento nazionale) e del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna (delibera Giunta regionale n. 421/2014)

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Conferimento dei dati

Il mancato conferimento dei dati rende impossibile il rispetto della normativa e il conferimento dell'incarico dirigenziale.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori della struttura di appartenenza del Dirigente deputato alla trattazione del procedimento riguardante il dichiarante, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, del Servizio Organizzazione Bilancio e attività contrattuale, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap 40127. La stessa ha designato, quale Responsabile del trattamento, il Responsabile ad interim del Gabinetto del Presidente. Lo stesso è responsabile del riscontro, per quanto di competenza, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, all'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, contattando la segreteria del Gabinetto del Presidente tel. 0515275427 e-mail: presassemblea@regione.emilia-romagna.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, C.F. _____,

residente a _____ (_____) , Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

ai fini del **monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere**, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti degli stessi soggetti, in adempimento a quanto previsto **dall'art. 1, comma 9 lett. e), della l. 6 novembre 2012, n. 190** (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)

in qualità di:

legale rappresentante

dell'Ente/Associazione/(altro) _____ C.F./P.IVA _____

interessato al procedimento:

(indicare lo specifico procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere)

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non trovarsi in rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità¹ entro il secondo grado con il dirigente **Rita Filippini** (Responsabile del Servizio Diritti dei cittadini), con il responsabile del procedimento **Alessandro Criserà** (dirigente professional del Servizio Diritti dei cittadini), con la collaboratrice di ERVET **Diana Cristina Constantinescu e Emanuela Radighieri** del Gabinetto del Presidente della Giunta.

di trovarsi in relazione di: (barrare la casella di interesse)

- parentela o affinità entro il:

I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

¹ L'affinità è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge (art. 78 c.c.)

ALLEGATO 3 B

Il grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)

- coniugio

- convivenza

con il dirigente _____

con il dipendente _____

dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito denominato “Codice”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento raccolta ai fini di cui al punto 3.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 9 lett. e) della legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.
- b) verifica sulla assenza di conflitti di interessi, in adempimento di quanto previsto dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento nazionale) e del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna (delibera Giunta regionale n. 421/2014)

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Conferimento dei dati

Il mancato conferimento dei dati rende impossibile il rispetto della normativa e il conferimento dell'incarico dirigenziale.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori della struttura di appartenenza del Dirigente deputato alla trattazione del procedimento riguardante il dichiarante, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, del Servizio Organizzazione Bilancio e attività contrattuale, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del “Codice” che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - f) dell'origine dei dati personali;
 - g) delle finalità e modalità del trattamento;
 - h) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - i) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - j) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - d) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - e) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - f) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

ALLEGATO 3 B

- c) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- d) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap 40127. La stessa ha designato, quale Responsabile del trattamento, il Responsabile ad interim del Gabinetto del Presidente. Lo stesso è responsabile del riscontro, per quanto di competenza, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, all'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, contattando la segreteria del Gabinetto del Presidente tel. 0515275427 e-mail: presassemblea@regione.emilia-romagna.it

carta intestata

**RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
BANDO 2018 DELLA CONSULTA PER ENTI LOCALI E APS**

1. Dichiarazione attestante la regolarità della documentazione

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (____) il ____/____/____ - C. F. _____
in qualità di rappresentante legale _____
con sede legale a _____ in via _____ n. _____
C. F. _____ e P.I.V.A. _____
in qualità di capofila e unico referente per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per
tutte le operazioni amministrative e contabili per il progetto denominato:

“ _____ ”

e condiviso con i seguenti partner:

1. _____;
2. _____;

consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

In riferimento al Contributo assegnato con determinazione n. _____ del ____/____/2018

DICHIARA

- che **il progetto non ha ottenuto finanziamenti da altre leggi regionali;**
- che **il progetto si è realizzato e concluso entro il 31 dicembre 2018;**
- che **la suddetta documentazione si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto approvato;**
- che **nell'ambito del progetto non sono stati corrisposti compensi a detentori di cariche sociali o pubbliche di enti coinvolti nel progetto;**
- che **la documentazione originale è conservata presso la propria sede legale/la sede legale di ciascun partner;**
- che **la documentazione originale è a vostra disposizione per le verifiche di vostra competenza;**

Infine, dichiara di essere informato che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

Data: gg/mm/aaaa

Firma del Legale Rappresentante

NB: in caso di firma autografa, **allegare copia del documento di identità**

2. Relazione finale

Descrizione del progetto (Caratteristiche, obiettivi, target di riferimento, modalità)

(Caratteristiche, obiettivi, target di riferimento, modalità)

Attività collaterali (laboratori, conferenze, seminari, pubblicazioni, ecc..)

(laboratori, conferenze, seminari, pubblicazioni, ecc..)

--

Periodo di svolgimento	Dal GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA
Luoghi di svolgimento	
Numero di persone coinvolte/partecipanti agli eventi	
Materiale prodotto per l'occasione	
Modalità comunicative e di pubblicizzazione adottate (comunicati, internet, social network, ecc.. specificare se temporanee o continuative)	
Precisare eventuali caratteri innovativi e originali del progetto	
Criticità	

3. Rendicontazione economica

Elenco della documentazione							
	spesa (es. biglietto aereo, pasto, ...)	Numero documento (es. fattura, ricevuta fiscale, ...)	emittente/fornitore	destinatario	data	Importo in moneta locale	Importo in €
A	Spese per personale (dipendenti e collaboratori professionali)						
A.1					gg/mm/aaaa		€ 0,00
A.2							€ 0,00
A.3							€ 0,00
	<i>Totale parziale in euro</i>						<i>€ 0,00</i>
B	Spese per trasporti						
B.1							€ 0,00
B.2							€ 0,00
B.3							€ 0,00
	<i>Totale parziale in euro</i>						<i>€ 0,00</i>
C	Spese per vitto e alloggio						
C.1							€ 0,00
C.2							€ 0,00
C.3							€ 0,00
	<i>Totale parziale in euro</i>						<i>€ 0,00</i>
D	Acquisto di servizi (es. catering, noleggio sale, tipografia, etc.)						

D.1						€ 0,00
D.2						€ 0,00
D.3						€ 0,00
	<i>Totale parziale in euro</i>					€ 0,00
E	Acquisto di beni (es. derrate alimentari, libri, etc.)					
E.1						€ 0,00
E.2						€ 0,00
E.3						€ 0,00
	<i>Totale parziale in euro</i>					€ 0,00
F	Compensi per prestazioni artistiche e specialistiche e per eventuali relatori o ricercatori					
F.1						€ 0,00
F.2						€ 0,00
F.3						€ 0,00
	<i>Totale parziale in euro</i>					€ 0,00
G	Altro					
G.1						€ 0,00
G.2						€ 0,00
G.3						€ 0,00
	<i>Totale parziale in euro</i>					€ 0,00
Totale della spesa complessiva sostenuta per la realizzazione del progetto						€ 0,00

carta intestata

All' Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna
C. A. Rita Filippini
Responsabile del Servizio Diritti dei cittadini
Viale Aldo Moro 50 – 40127 Bologna
consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: "LR _____ 5/2015.
_____":
richiesta del saldo del trasferimento assegnato con la determinazione dirigenziale
dell'Assemblea legislativa n. _____ del ____/____/____.

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (____) il ____/____/____ - C. F. _____
in qualità di rappresentante legale _____
con sede legale a _____ in via _____ n. _____
C. F. _____ e P.I.V.A. _____

in qualità di capofila e unico referente per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per
tutte le operazioni amministrative e contabili per il progetto denominato " _____"
_____ " e condiviso con i
seguenti partner:

1. _____;
2. _____;

RICHIEDE

l'erogazione dell'importo di € _____ a titolo di saldo del trasferimento assegnato con
la determinazione dirigenziale dell'Assemblea legislativa n. _____ del ____/____/____.

Infine, dichiara di essere informato che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti
informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa, ai sensi
e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

Luogo e data

Legale Rappresentante

(timbro e firma)

ALLEGATI:

- dichiarazione assoggettabilità 4% ai fini IRPEF ed IRES (solo per associazioni).
- se non è firmato digitalmente, allega copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante.

Attività esente da IVA, ai sensi (*) _____.

Attività esente da imposta di bollo IVA, ai sensi (*) _____.

(*) Dato obbligatorio.

Linee guida per la richiesta di erogazione del contributo e per la rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto

Legge Regionale n. 5 del 27 maggio 2015

Le linee guida, ferme restando le disposizioni presenti nel bando, sono uno strumento concepito a supporto del beneficiario del contributo, per la redazione della documentazione che deve essere presentata per la richiesta di erogazione del contributo.

Criteri generali per la richiesta di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato previa presentazione da parte del beneficiario, nei termini previsti dal bando, della seguente documentazione:

- per l'acconto: la dichiarazione di accettazione del contributo;
- per il saldo: la relazione finale e la rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto.

In occasione di ciascuna richiesta di erogazione, il beneficiario del contributo dovrà dichiarare se il finanziamento debba essere assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4%, disposta dall'art. 28, 2° comma del D.P.R. 600/1973.

Criteri generali per l'ammissibilità delle spese sostenute

Le spese sostenute, per essere considerate ammissibili, devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere pertinenti al progetto finanziato;
- devono essere riconducibili ad una tipologia di spesa indicata nel bando alla voce "spese ammissibili";
- devono essere previste nel "piano finanziario del progetto";
- devono essere sostenute nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel bando, fatta eccezione per le spese soggette per legge a pagamento differito;
- devono essere comprovate da documenti fiscali intestati al beneficiario del contributo o agli eventuali partners;
- devono essere verificabili i rispettivi pagamenti.

Rispetto ai criteri generali sopra elencati per alcune spese possono essere ammesse le seguenti eccezioni:

- per le spese del personale:
 - la spesa per gli elementi retributivi sarà ritenuta ammissibile purché adeguatamente attestata con dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario del contributo;
- per le spese soggette per legge a pagamento differito:
 - la spesa (ad es.: i contributi, le ritenute d'acconto o d'imposta, l'IRAP, ecc.) sarà ritenuta ammissibile anche se sostenuta in data successiva al periodo indicato nel bando, purché comprovata da idonea documentazione (ad es.: modello F24);
- per le spese giustificate da scontrino fiscale:
 - la spesa deve risultare autorizzata dal legale rappresentante del beneficiario del contributo (ad es. per l'acquisto di beni di facile consumo occorre dichiarazione del legale rappresentante che: *"La spesa documentata dallo scontrino fiscale nr. _____ del _____ di € _____ relativa a _____ è autorizzata in quanto pertinente al progetto finanziato"*);
- per il rimborso delle spese di viaggio non comprovate da documenti fiscali:
 - la richiesta di rimborso, del soggetto che ha sostenuto direttamente la spesa, deve risultare autorizzata dal legale rappresentante del beneficiario del contributo (ad es. per l'uso dell'auto propria occorre dichiarazione del legale rappresentante che: *"La richiesta di rimborso di € _____ relativa a _____ è autorizzata in quanto pertinente al progetto finanziato"*);
- per le spese sostenute in Paesi esteri:
 - la spesa sarà ritenuta ammissibile purché sia accompagnata dalla traduzione in lingua italiana resa dal legale rappresentante del beneficiario del contributo (ad es.: dichiarazione del legale rappresentante che: *"La spesa dell'importo di _____ è relativa a _____"*).

Criteria generali per l'identificazione e la trasmissione della documentazione

La documentazione conservata e utilizzata per la rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto deve riportare il medesimo codice e numero indicato nella tabella denominata "elenco della documentazione", del modulo di rendicontazione.

La modulistica relativa alla rendicontazione dovrà essere inviata all'indirizzo PEC: consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it.